



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

In data 27/07/2017

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALL.TI ASSESTAM.GEN.LE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, VARIAZIONE AL DUP E VARIAZIONE PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2017/2019

L'anno 2017 addì 27 del mese di Luglio alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

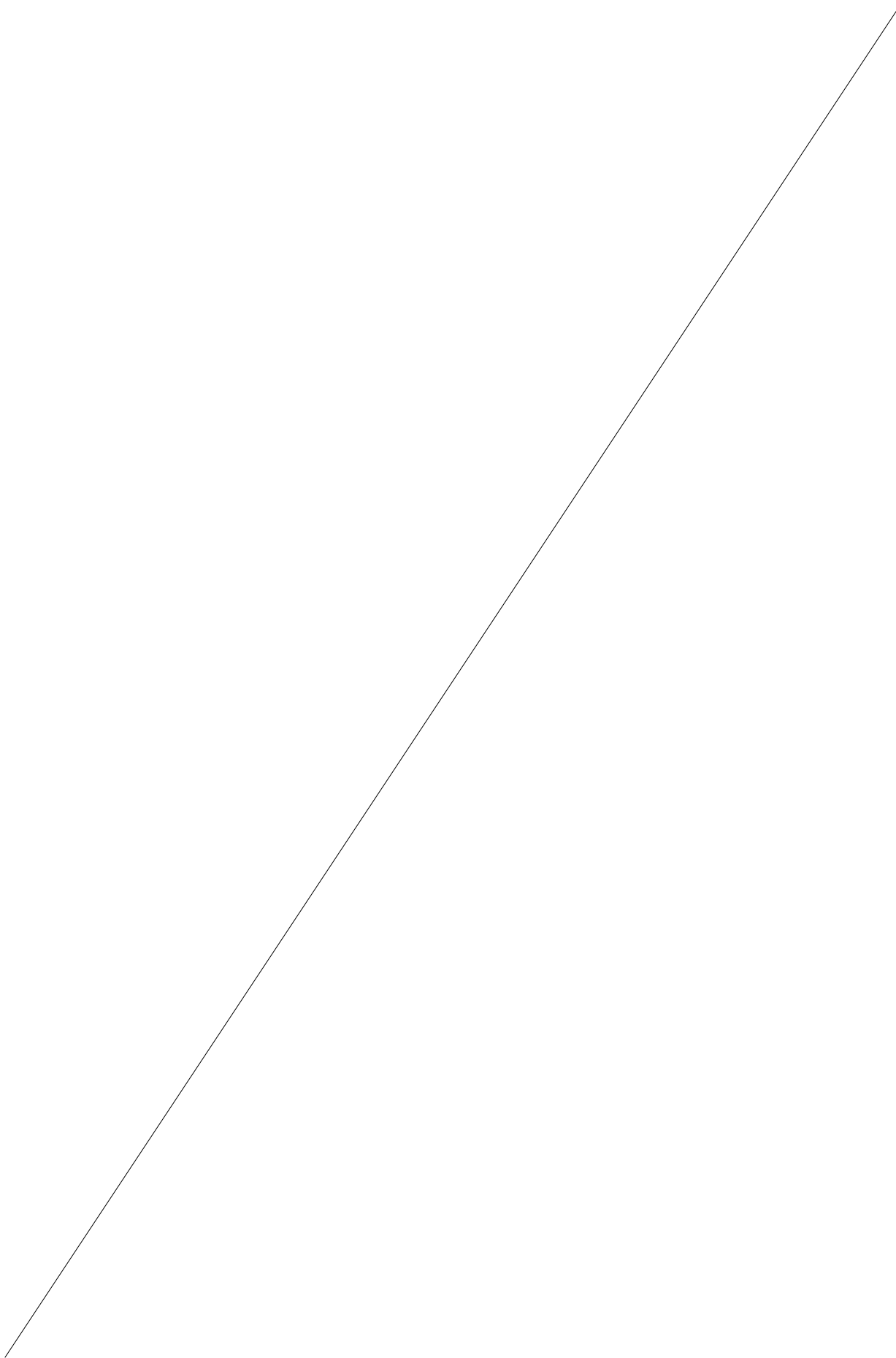
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Monica Amasio	Consigliere	19) Angela Motta	Consigliere
3) Michele Anselmo	Consigliere	20) Giuseppe Passarino	Consigliere
4) Paolo Bassi	Consigliere	21) Angela Quaglia	Consigliere
5) Giovanni Boccia	Presidente Cons	22) Francesca Ragusa	Consigliere
6) Carlo Bona	Consigliere	23) Andrea Rasero	Consigliere
7) Paride Candelaresi	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Giuseppe Rovera	Consigliere
9) Federico Cirone	Consigliere	26) Alessia Sapuppo	Consigliere
10) Giuseppe Dolce	Consigliere	27) Silvio Simonazzi	Consigliere
11) Maria Ferlisi	Consigliere	28) Giorgio Spata	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Luciano Suter Sardo	Consigliere
13) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	30) Giovanni Trombetta	Consigliere
14) Giuseppe Francese	Consigliere	31) Ivo Valleri	Consigliere
15) Federico Garrone	Consigliere	32) Francesca Varca	Consigliere
16) Denis Ghiglione	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Luigi Giacomini	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Goria.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Davide Giargia Giovanni Trombetta Ivo Valleri .

Presenti n. 30



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALL.TI ASSESTAM.GEN.LE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIOVARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, VARIAZIONE AL DUP E VARIAZIONE PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2017/2019

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 18/07/2017, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato l'art. 175 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“comma 8: mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Ricordato l'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue:

“Gli enti locali rispettano durante la gestione, e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

Dato atto che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 citato è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di

previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo, consistente nello scioglimento dell'organo consigliare;

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 14 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione con oggetto: "*Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2017 e di competenza per gli esercizi 2018 e 2019*" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta del Consiglio Comunale del 14 dicembre 2016 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 707 del 29/12/2016 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2017 - 2019 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Verificato che, in ottemperanza a quanto previsto dal suindicato articolo, il Servizio Finanziario, nell'ambito dello stato generale della gestione finanziaria, ha condotto la verifica delle poste di entrata e di spesa del bilancio, compreso il fondo di riserva, con particolare riferimento al realizzarsi di possibili disavanzi, al sorgere di debiti fuori bilancio, ed in generale al regolare andamento della gestione complessiva dei residui e della competenza;

Dato atto che il risultato di detta verifica, con riferimento alle singole specificità di cui all'articolo sopra riportato, è il seguente:

▪ Debiti fuori bilancio

dalle attestazioni certificate dai singoli Dirigenti, conservate agli atti, e dai riscontri contabili condotti, non sussistono debiti fuori bilancio ex art. 194.

▪ Gestione dei residui

L'Ente, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 7 marzo 2017, aveva approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 9.1, allo scopo di aggiornare la consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza e dagli esercizi precedenti, nonché alla re imputazione tramite il fondo pluriennale vincolato di tutte le registrazioni contabili perfezionate ma scadenti in esercizi successivi rispetto al 2016.

Per effetto di quanto sopra, la massa contabile dei residui attivi e passivi rimasti iscritti è costantemente monitorata. In considerazione del grado di riscossione dei residui attivi e' stata effettuata un'attività per verificare eventuali squilibri nella gestione dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio che non ha evidenziato variazioni significative. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione 2016 risulta quindi congruo alla massa dei crediti maturati negli anni precedenti.

▪ Gestione di competenza

L'analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio 2017/2019, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- integrazioni, variazioni e storni per complessivi:
 - sul 2017 per euro 9.786.477,00 in aumento, di cui euro 1.952.450,64 di avanzo di amministrazione e per euro 237.876,38 in diminuzione
 - sul 2018 e sul 2019 non vi sono state variazioni

In sede di approvazione bilancio di previsione 2017, è stato stimato in euro 8.242.099,68 il Fondo di Solidarietà Comunale prendendo come base di riferimento le risorse 2016, con l'articolazione in due quote, di cui una a valere sui ristori per il minor gettito IMU e Tasi abitazione principale ed una derivante dalla quota di alimentazione, pari al 22,43% dell'IMU ad aliquota base, da parte dei Comuni. Tale ultima quota è assegnata, ai Comuni a credito, per una parte (parte fissa, nel 2017 pari al 60%) sulla base della spesa storica e per una parte (parte variabile, nel 2017 pari al 40%) sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale.

Per effetto di tale disposizione la componente costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni IMU e Tasi previste dalla Legge di Stabilità 2016 rimane confermata al valori 2016, mentre la quota perequativa ha subito una sensibile contrazione, in parte calmierata da un correttivo, previsto dalla Legge di Bilancio 2017 (art. 1, comma 450 e 450bis) finalizzato a contenere l'eccessiva variazione di risorse dovuta alla perequazione. In data 19 gennaio 2017, nella seduta della Conferenza Stato – Città, è stato sancito l'accordo sulla metodologia da applicare ai fini della distribuzione del FSC per l'anno 2017, previsto dall'art. 1, comma 451, della Legge n. 232 del 2016. In data 25 maggio 2017 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato in G.U. n. 144 del 23 giugno 2017 è stato determinato l'ammontare complessivo del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 ed il riparto ai Comuni.

Il portale web Ministero dell'Interno – Finanza locale ha pubblicato il riepilogo dei dati riferiti al Comune di Asti nei seguenti valori (*ultimo aggiornamento 23 giugno 2017*):

Fondo di solidarietà 2017	8.130.584,19
Recuperi vari: riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL 78/2010 – 3^ rata oneri – detrazione trasferimento a favore Aran	- 77.304,97
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017 FINALE	8.207.889,16

Pertanto con il presente provvedimento si procede ad una variazione in diminuzione di euro 188.820,46 - codifica di bilancio 1.0301.01.

Sul titolo I, tip. 101 – 104, con un incremento netto di euro 335.726,24 si sono adeguate le risorse relative alle seguenti voci:

- entrate tributarie di difficile esigibilità: rimodulando la previsione sia agli incassi effettuati nel primo semestre dell'esercizio e sia all'emissione di un ruolo per riscossione coattiva ICI esercizi precedenti, recupero evasione taxa rifiuti con un incremento netto di euro 261.539,00, valore bilanciato in spesa dall'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nell'importo di euro 246.539,00
- maggiori entrate IMU esercizi precedenti euro 56.325,00
- addizionale irpef esercizi precedenti: incremento di euro 22.000,00, in linea con i maggiori incassi stimati (incassi effettivi al 30/06 euro 32.934,32)
- quota del 5 per mille destinata ai Comuni: diminuzione di euro 4.137,76 in linea con l'accreditamento disposto dal Ministero Interno in data 17/05/2017

Il comparto Stato, al titolo II – contributi rileva maggiori entrate riferite a:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanato il 10 marzo 2017, pubblicato in G.U. in data 29 maggio 2017, ove si dispone, all'art.3:
 - o comma 1 il riparto di una quota del fondo (art. 1, comma 433 Legge di Bilancio 2017) da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di cui 300 milioni di euro, per l'anno 2017, a favore dei Comuni. Le quote del predetto contributo sono state determinate in misura proporzionale a quelle già definite con il precedente decreto del 26 maggio 2016, tenendo conto dei gettiti dell'IMU e della TASI, ai sensi della Legge 78/2015 all'art. 8, comma 10; contributo il cui valore è in costante diminuzione: per l'anno 2016 l'attribuzione complessiva ai Comuni è stata di 390 milioni, 530 milioni di euro nel 2015, 625 milioni nel 2014. L'attribuzione a favore del Comune di Asti e' pari ad euro 627.732,47, che determina quindi un equivalente incremento della risorsa "*trasferimenti correnti da amministrazioni centrali*" – codifica di bilancio 2.0101.1 L'importo in argomento è escluso dalle entrate valide ai fini del computo del saldo di cui al comma 466 (verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica);
 - o comma 3 il riparto di una quota del fondo (art. 1, comma 438 Legge di Bilancio 2017) da ripartire per il finanziamento a favore degli enti territoriali, pari a 28,8 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, a favore dei comuni sulla base della differenza, ove positiva, tra la quantificazione del gettito dell'imposta comunale sugli immobili iscritto nei rendiconti 2009 e 2010 e la stima del gettito dell'imposta presa a riferimento per le riduzioni di cui al comma 17, art. 13 D.L. 201/2011, fermo restando l'importo complessivo su base nazionale pari a 9.193 milioni di euro, nonché i dati finanziari posti a base della determinazione del fondo di solidarietà comunale degli anni dal 2013 al 2016. Il contributo che spetta al Comune di Asti, così come riportato nella tabella C) allegata al decreto e' pari ad euro 17.692,29;
- Contributo "*minori introiti addizionale IRPEF e addizionale IRPEF cedolare secca*" per complessivi euro 180.390,76, di cui il Ministero Interno ha già disposto il pagamento in

data 08.07.2017 (comunicato portale web Finanza Locale), con un maggiore entrata di euro 48.432,46 rispetto alle previsioni di bilancio;

Con il bilancio di previsione 2017 sono state individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'analisi, la modalità di calcolo ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegati 4/2 del D.lgs. 118/2011) e successive leggi di stabilità/bilancio, ha determinato il valore degli accantonamenti annuali stanziati nel predetto Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (missione 20 programma 02, titolo I spese correnti dell'allegato n. 9 bilancio di previsione) in euro 3.070.239,24

Ora, in considerazione dell'emissione dei ruoli:

- Riscossione coattiva ICI, che ha determinato un incremento dell'accertamento rispetto alla previsione di bilancio - titolo I entrate tributarie – tipologia 101 imposte e tasse,
- Ruolo sanzioni amministrative codice della strada e ruolo sanzioni amministrative no c.d.s. che hanno determinato un incremento dell'accertamento rispetto alla previsione di bilancio - titolo III entrate extratributarie – tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti,

si rende necessario adeguare l'accantonamento ad euro 5.112.208,74 con un incremento effettivo di euro 2.041.969,50, come **da allegato F**.

Si verifica la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio relativi agli oneri di urbanizzazione incrementando l'importo di tale risorsa di euro 533.425,75 da euro 2.415.000,00 ad euro 2.948.425,75. Trattandosi di variazione riferita ad escussione di polizze fideiussoria per opere di urbanizzazione non eseguite dagli operatori, si provvede ad apportare l'equivalente incremento alla spesa – scheda 197/2017 “*Piru Collina Bellavista – opere di urbanizzazione secondaria*” al titolo II – Spese in conto capitale – codifica di bilancio 1.06.2.0202. Si mantiene invece inalterato l'importo destinato al finanziamento di spese correnti ai sensi l'art. 1, comma 737, Legge 208/2015 ad euro 1.300.000,00 in linea con il quanto disposto dal comma 737 che consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare, sino al 100%, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Tale dispositivo consente di destinare i proventi concessori alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 19 del 26 aprile 2017 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 25.415.074,76 così composto:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	16.042.749,55
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.338.146,42
Fondo rischi legali	566.000,00
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	1.174.953,10
Totale parte accantonata	19.121.849,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	358.182,34
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	112.473,95

Vincoli da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	545.799,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	1.039.869,00
Altri vincoli di parte corrente	2.946.720,33
Totale parte vincolata	5.003.044,95
Parte destinata agli investimenti	1.011.248,35
Totale parte disponibile	278.932,39

In seguito alla 2^ variazione, a seguito dell'applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi euro 409.675,00, si è provveduto ad aggiornare la composizione dell'Avanzo di Amministrazione nei seguenti valori:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	16.042.749,55
FONDO RISCHI TIA / TARES pregressi	1.338.146,42
FONDO RISCHI LEGALE parte corrente e conto capitale	566.000,00
FONDO CONCILIAZIONE DEBITI / CREDITI PARTECIPATE	<u>1.174.953,10</u>
TOTALE ACCANTONATO	19.121.849,07

vincoli derivanti da legge e principi contabili in conto capitale

progetto PTI	32.760,67
Contributo regionale strada Laverdina	102.212,24
contributo regionale dissesto strada recinto quarto superiore	567,23
Arredi ed attrezzature archivio storico	21.081,60

156.621,74

vincoli derivanti da contrazione mutui

545.799,33

vincoli derivanti da legge e principi contabili in parte corrente

Indennità di risultato dipendenti e dirigenti (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)	2.239.419,88
Indennità di fine mandato (punto 5.2i dell'allegato 2 al DPCM 28.11.2011)	16.666,63
inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere S. Fedele	<u>95.807,32</u>
	2.351.893,83

altri vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione Strada Laverdina per la parte non impegnata	164.179,23
in conto capitale: causa Menada / Gavarone	303.283,49
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione "Il Mattone"	44.866,39
in conto capitale: trasferimento Ferservizi per strada S. Spirito	100.000,59
in conto capitale: fidejussione incassata opere urbanizzazione "Ecclesia"	370.133,59
in conto capitale: fidejussione incassata pecli	23.300,54

in conto capitale: fondo per demolizioni abusive	34.105,76
di parte corrente: interessi causa Menada / Gavarone	267.625,45
di parte corrente: chiusura contratto di locazione commerciale ex centro carni	30.000,00
	<hr/>
	1.337.494,45
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.391.809,35
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.011.248,35
TOTALE PARTE DISPONIBILE	278.932,39

Con riferimento all'Avanzo di Amministrazione 2016 ed i vincoli in esso contenuti anche per l'iscrizione del *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità* e del *Fondo conciliazione crediti e debiti partecipate*, e verificatene la loro adeguatezza, si ritiene in questa sede di utilizzare una quota dell'Avanzo 2016 per le finalità sotto precisate:

alla parte corrente per complessivi euro 647.335,68 così dettagliato:

Fondo Rischi TIA / TARES pregressi:

- per "TIA 2004 – 2009 perdite eccedenti accantonamento fondo a PEF" a favore della partecipata ASP S.p.A. euro 69.732,66

Fondo conciliazione crediti / debiti partecipate:

- definizione partite contabili verificate con la partecipata ASP S.p.a euro 11.603,07;
- definizione partita contabile verificata con la partecipata ASTISS euro 232.536,00

Vincoli derivanti da legge e principi contabili:

- inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere S. Fedele euro 95.807,32;
- indennità di fine mandato del Sindaco (punto 5.2.i allegato 2 DPCM 28.11.2011) euro 16.666,63

Altri vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

- Interessi causa Menada / Gavarone euro 20.990,00

E di svincolare incrementando la parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione relativamente alla voce "*Indennità di risultato dipendenti e dirigenti* (punto 5.2a dell'allegato 2 al DPCM 28/11/2011)" per euro 644.191,75.

Conseguentemente la parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione viene a determinarsi in euro 923.124,14 di cui si utilizza per la parte corrente l'importo di euro 844.191,75.

al conto capitale per complessivi euro 660.923,21 così dettagliato:

Vincoli derivanti da legge e principi contabili:

scheda	Descrizione	Importo
432/2017	EX CASERMA COLLI DI FELIZZANO – PROGETTO UNIVERSITA’- SEDE DEI LABORATORI – REALIZZ LOCALI AL PRIMO PIANO - PTI	32.760,67
112/2017	STRADA LAVERDINA – ULTIMAZIONE OPERE INCOMPLETE	89.862,02

Altri vincoli formalmente attribuiti dall’ente:

scheda	Descrizione	Importo
149/2017	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN PROSSIMITA’ DI VIA ECCLESIA – CAVALCAVIA GIOLITTI – ESCUSSIONE POLIZZE FIDEJUSSORIE	414.999,98
983/2017	COMPLETAMENTO PECLI TNT – ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA	23.300,54
851/2017	SISTEMAZIONE FRANA DI STRADA SANTO SPIRITO SU LINEA FERROVIARIA – ASFALTATURA STRADA	100.000,00

Rilevato che a seguito della verifica dei crediti e debiti reciproco tra l’Ente e le Società partecipate, dell’applicazione dell’avanzo di amministrazione quota vincolata da “*vincoli formalmente attribuiti dall’ente*”, della quota vincolata da legge in conto capitale, nonché dell’utilizzo di quota della parte disponibile, la composizione dell’avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	16.042.749,55
Fondo crediti TIA / TARES pregressi	1.268.413,76
Fondo rischi legali	566.000,00
Fondo conciliazione crediti/debiti partecipate	930.814,03
Totale parte accantonata	18.807.977,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da legge in c/capitale	33.999,05
Vincoli derivanti da legge di parte corrente	0,00
Vincoli da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	545.799,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente in c/ capitale	501.568,48
Altri vincoli di parte corrente	1.871.863,58
Totale parte vincolata	2.953.230,44
Parte destinata agli investimenti	1.011.248,35
Totale parte disponibile	78.932,39

L’analisi degli stanziamenti di entrata e di uscita in conto capitale che compongono il bilancio 2017/2019, condotta anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili ha evidenziato la necessità di adeguare le previsioni di bilancio come segue:

- scheda 161/2017 “Lavori di manutenzione straordinaria su immobili comunali assegnati con concessione amministrativa convenzionata” mediante incremento di euro 45.000,00 – finanziamento entrate correnti titolo III
- scheda 110/2017 “Sistema informativo comunale” modifica della fonte di finanziamento da mutuo ad entrate patrimoniali per euro 17.318,16 mentre da mutuo a concessioni cimiteriali per euro 27.600,00

Viste le richieste di variazione in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio movimentate in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio espresse per Titoli, Missioni e Programmi per la parte “spesa” e per Titoli e Tipologie per la parte “entrata” sono valorizzate e motivate per contenuti come segue:

CODIFICA DELLA SPESA D.LGS. 118/2011	2017		CODIFICA DELL'ENTRATA D.LGS. 118/2011
Missione, Programma e Titolo	importo	motivazione	Titolo e Tipologia
12.7.1	5.777,31	Finanziamento regionale centri antiviolenza e case rifugio	2.101
1.10.1	5.985,00		
12.7.1	24.870,00	Progetto FAMI - azione 2	2.101
12.6.1	34.253,30	Fondo regionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli - FIMI - risorse aggiuntive derivanti da mancate adesioni di altri comuni	2.101
12.1.1	481,39	Rimborso attività di tutorato 2014/2015 - corso di laurea in educazione professionale	3.500
12.1.1	500,00	Equo indennizzo per gestione tutela B.M.	3.500

12.1.1	72.020,00	Incremento previsioni di entrata dal Ministero dell'Interno per MSNA (minori stranieri non accompagnati) per compensare maggiori spese rette minori	2.101
12.2.1	555,24	Rimborso rette disabili	3.500
4.2.1	5.433,50	Raccolta fondi promossa dalle scuole cittadine "Un sorriso per la scuola" - contributo devoluto all'Istituto Comprensivo di Norcia colpito dal terremoto	2.102
4.6.1	1.220,00	Contributo erogato da COMIECO per manifestazione RiciclarTE	2.103
1.11.1	439,53	Diritti di segreteria erroneamente incassati da restituire	3.100
12.3.1	10.920,00	Progetto Home Care Premium - Fondi INPS per finanziamento prestazioni aggiuntive destinate a persone non autosufficienti	2.101
12.4.1	1.600,00		
12.6.1	16.866,81	FAMI - Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione - progetto Baraka	2.103
12.4.1	1.000,00	Equo indennizzo per gestione tutela D.V.	3.500
12.2.1	23.969,25	Incremento finanziamento regionale a copertura rette socio-assistenziali di pazienti di provenienza psichiatrica	2.101
99.01.7	4.000.000,00	Utilizzo entrate vincolate ai sensi art. 195 T.U.E.L.	9.100

Preso atto delle suddette richieste avanzate e ravvisata la necessità di provvedere alla variazione delle relative previsioni di Bilancio 2017/2018/2019 come da **allegato B**;

▪ Gestione di cassa

La situazione di cassa al 18 luglio 2017 non evidenzia la necessità di ricorso ad anticipazione di Tesoreria in considerazione delle analisi effettuate, meglio esplicitate nei punti precedenti, consente di affermare che il bilancio è in equilibrio.

Essendo necessario provvedere a variazioni relative a fonti di finanziamento per sopravvenute priorità nelle schede Piano Triennale Opere ed Investimenti 2017/2019 nonché la creazione di nuove schede di cui all'**allegato C**;

Dato atto che a seguito delle suddette variazioni e integrazioni apportate viene modificato il Piano triennale delle Opere e degli Investimenti 2017/2019;

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti locali e le regioni (gli enti cui si riferisce l'articolo 9, comma 1 della Legge 243/2012), concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 463 della Legge di Bilancio n. 232 del 11/12/2016, cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734, dell'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208. Il comma 463 abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di Stabilità 2016, sostituito dall'analoga disciplina dei commi successivi. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo di competenza 2016. Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In particolare, confermando il vincolo già previsto per il 2016, il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della Legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Come specificato ai punti precedenti il contributo "*Fondo IMU / TASI*" pari ad euro 627.732,47 di cui al DPCM 10/03/2017 è escluso dalle entrate valide ai fini del computo del saldo di cui al comma 466. Ciascun Comune consegue un valore positivo del saldo almeno pari al contributo in argomento.

Ai sensi del comma 468 gli enti, al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto dall'allegato 9 al D.lgs. 118/2011 che esclude gli stanziamenti non finanziati dall'avanzo di amministrazione e del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese dei rischi futuri. Nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo, il prospetto è allegato alle variazioni di bilancio.

La variazione di Bilancio è stata condotta in ottemperanza ai vincoli e obiettivi di cui sopra, in ordine ai quali i monitoraggi sono costanti; il prospetto relativo alla verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali, con le poste aggiornate alla presente variazione è rappresentato nel prospetto **allegato E**;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Su proposta dell'Assessore dott. Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati come da **allegato B**;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 **allegato D**;
5. di approvare il “Prospetto dei vincoli di Finanza Pubblica” ai sensi dell'articolo 11, comma 11 del Dlgs 118/2011 così come disposto dall'articolo 1 comma 712 Legge di stabilità 2016 di cui al Decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero degli interni e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2016 come da **allegato E**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
6. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2017/2019 di cui all'**Allegato C** posto come parte integrante della presente deliberazione;
7. di approvare l'inserimento nel Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2017/2019 delle nuove schede, ricomprese nell'**Allegato C**;
8. di adeguare gli accantonamenti annuali stanziati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nei valori indicati nell'**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2017, come previsto dalla normativa vigente;

10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.”

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Si dà atto che in merito alla pratica in oggetto sono stati presentati n. 2 emendamenti.

Entra il consigliere Trombetta: presenti 31.

- Emendamento n. 1 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco della Città di Asti, propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALLEGATI – ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2017/2019”:

Inserimento nuova scheda Piano Triennale degli Investimenti avente come oggetto “CODICE: AT_A18_430_16_1 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRANSITO LUNGO LA ST. COM. VAGLIERANO STAZIONE - VAGLIERANO ALTO” dell'importo complessivo di € 90.000,00 sull'annualità 2017 finanziata con contributo regionale.

Motivazione:

Concessione del finanziamento da parte della Regione Piemonte emesso con Ordinanza della Protezione Civile n. 6/A18.000/430 con oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della regione Piemonte – Approvazione del Piano di interventi afferente ai territori delle province di Alessandria e Asti e disposizioni amministrativo-contabili”.

Gli equilibri di bilancio vengono mantenuti in quanto la spesa è pari all'entrata.

Conseguentemente si aggiorni la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 20 luglio 2017, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 23 voti favorevoli e l'astensione di n. 8 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Suter Sardo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

- Emendamento n. 2 presentato dal sig. Sindaco, come di seguito indicato:

“Il sottoscritto Maurizio Rasero, Sindaco della Città di Asti, propone il seguente emendamento alla delibera avente come oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALLEGATI – ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E VARIAZIONE DEL PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2017/2019”:

Inserimento nuova scheda Piano Triennale degli Investimenti avente come oggetto “CODICE: AT_ATO_430_16_5 - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SPONDA DESTRA DEL TORRENTE VERSA A VALLE DEL PONTE IN FRAZIONE PORTACOMARO STAZIONE” dell'importo complessivo di € 55.000,00 sull'annualità 2017 finanziata con contributo regionale.

Motivazione:

Concessione del finanziamento da parte della Regione Piemonte emesso con Ordinanza della Protezione Civile n. 6/A18.000/430 con oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della regione Piemonte – Approvazione del Piano di interventi afferente ai territori delle province di Alessandria e Asti e disposizioni amministrativo-contabili”.

Gli equilibri di bilancio vengono mantenuti in quanto la spesa è pari all'entrata.

Conseguentemente si aggiorni la pratica e/o i suoi allegati in tutte le parti necessarie relativamente all'accoglimento del presente emendamento.”

Il Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente del Settore Ragioneria Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00 nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con nota in data 20 luglio 2017, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 23 voti favorevoli e l'astensione di n. 8 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino, Quaglia, Rovera, Suter Sardo), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 luglio 2017 nel quale si legge, tra l'altro, che "è stato rilevato un errore materiale nella tabella relativa al fondo di solidarietà comunale il cui valore finale è 8.053.279,22 e non 8.207.889,16 come erroneamente indicato nella tabella di pag.3" per cui la tabella corretta è la seguente:

Fondo di solidarietà 2017	8.130.584,19
Recuperi vari: riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL 78/2010 – 3^ rata oneri – detrazione trasferimento a favore Aran	- 77.304,97
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017 FINALE	8.053.279,22

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 20 voti favorevoli, 4 voti contrari (Cerruti, Quaglia, Sapuppo, Spata) e l'astensione di n. 7 consiglieri (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino, Rovera, Suter Sardo), espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di prendere atto, ad oggi, della sostanziale situazione di equilibrio, nella gestione sia di competenza che dei residui e della gestione di cassa, richiamando quanto illustrato nelle premesse e come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che al momento non sussistono debiti fuori bilancio;
3. di variare il Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati come da **allegato B**;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 **allegato D**;
5. di approvare il “Prospetto dei vincoli di Finanza Pubblica” ai sensi dell’articolo 11, comma 11 del Dlgs 118/2011 così come disposto dall’articolo 1 comma 712 Legge di stabilità 2016 di cui al Decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero degli interni e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2016 come da **allegato E**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
6. di variare le schede del Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2017/2019 di cui all'**Allegato C** posto come parte integrante della presente deliberazione;
7. di approvare l’inserimento nel Piano Triennale delle Opere e degli Investimenti 2017/2019 delle nuove schede, ricomprese nell'**Allegato C**;
8. di adeguare gli accantonamenti annuali stanziati nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nei valori indicati nell'**Allegato F** posto come parte integrante della presente deliberazione;
9. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto esercizio 2017, come previsto dalla normativa vigente;
10. di mandare copia del presente provvedimento al Settore proponente, a tutti i Dirigenti ed Assessori;
11. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi.

Infine con successiva votazione, con 19 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Quaglia) e l’astensione di n. 11 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Cirone, Dolce, Ferlisi, Motta, Passarino, Rovera, Sapuppo, Spata, Suter Sardo) espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134.4 D.Lgs 267 del 18/08/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 570**

Ufficio Proponente: **RAGIONERIA SPESE CORRENTI**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALLEGATI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, VARIAZIONE AL DUP E VARIAZIONE PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE 2017/2019**

Parere contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/07/2017

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Giuliana Dabbene

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

GORIA GIUSEPPE;1;1734661552094778314578169976345751012
BOCCIA GIOVANNI;2;4922524



CITTA' DI ASTI

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED
ESECUTIVITA' DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 31 DEL 27/07/2017**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017 ED ALL.TI ASSESTAM.GEN.LE E
CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI
BILANCIOVARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019,
VARIAZIONE AL DUP E VARIAZIONE PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI
ED OPERE PUBBLICHE 2017/2019

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal **01/08/2017** al **16/08/2017**.

La stessa è divenuta esecutiva in data **12/08/2017** per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 17 agosto 2017

Il Vice Segretario Generale
Berzano Andrea

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BERZANO ANDREUCCIO ROMANO;1;19352969694138530486473856411622865948